



Operatività sui Finanziamenti garantiti da MCC

Chiarimenti in Commissione Tecnica

Ieri, 23 luglio, si è svolta una seduta della Commissione Tecnica paritetica, durante la quale sono stati chiariti alcuni aspetti operativi che, fino a ieri, potevano creare dubbi e perplessità ai colleghi che si sono occupati – e ancora si occupano – dei Finanziamenti garantiti da MCC previsti dal DL Liquidità.

In particolare:

→ I Sindacati hanno sollevato il problema della **Motivazione inserita nelle richieste di finanziamento**, in quanto il Fondo di Garanzia ha chiarito con FAQ che non risulta ammissibile la motivazione **“Liquidità”**. L’azienda ha preso atto e confermato che tale motivazione era stata considerata valida dalla Banca sulla scorta di quanto previsto dalla **Circolare ABI del 16.04.2020 Pagina 2, Punto 3**, recepita e poi rivista dopo le successive FAQ emanate da MCC a fine Maggio.

Quindi, **i colleghi che hanno inserito pratiche con motivazione “Liquidità” nel periodo di validità della Circolare ABI, hanno senza dubbio agito correttamente, nel rispetto delle indicazioni ricevute.**

Abbiamo insistito sul chiarire definitivamente tale punto oggi, per evitare ipotetici problemi ai colleghi in futuro.

→ Altro tema trattato è quello della **Comunicazione di avvenuta erogazione da inviare a MCC**, attività da effettuare solitamente entro 3 mesi dalla stipula del Finanziamento garantito.

La banca ha chiarito che, visto il periodo e i volumi trattati, è stato consentito un incremento del tempo utile per la comunicazione **fino a 6 mesi dalla data di stipula**. Ad oggi, il BancoBPM non ha ancora inviato nessuna comunicazione ma si stanno ultimando i lavori per una Procedura di invio massivo (che verosimilmente partirà in Agosto) e **non si rilevano criticità per rispettare i tempi di invio delle circa 48.000 pratiche stipulate.**

Tale comunicazione sarà effettuata dalle strutture di Back Office, senza coinvolgimento della Rete.

→ Erano emerse problematiche per la presenza di casi di Finanziamenti garantiti in cui, a causa di Delibere di importo differente rispetto alla proposta, si verificava un **disallineamento della Procedura PGAR.**

E’ stato chiarito che, in tali casi **la PGAR si adegua automaticamente all’importo della delibera PEF** quando questa è minore rispetto alla richiesta, senza necessità di alcun intervento dell’operatore. L’adeguamento automatico si completa **entro le 48 ore successive dalla stipula.**

→ Infine, sono stati chiesti chiarimenti sulla **raccolta delle firme in originale su documenti ricevuti con firma digitale.** Abbiamo chiarito che, come da Circolare, tale raccolta è consentita in un momento successivo e, stante l’attuale situazione di permanenza della limitazione degli spostamenti, non si può che ritenere che la raccolta degli originali possa essere **posticipata al momento del completo ripristino dell’operatività ordinaria.**

I vostri Rappresentanti restano a completa disposizione per qualsiasi ulteriore approfondimento.

Milano, 24 Luglio 2020

Coordinamenti Gruppo Banco BPM

FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA UNISIN